

111
dal comita di Stalio in quella città il dicitto Libbato
dello di questo autentica dal nostro ministro
degli affari Esteri e rogata il dicitto Marzo
succedere al n. 202, da una parte.

È dall'altra Carmela Marino fu Salvatore,
vedova di Stefano Giugliano.

Le compranti sono la prima civile possidente
e la seconda industriale, tutte e due domiciliate
in Pibera da me e Stefano canonici.

La signora Sig. Maria Rosa Napoli nel nome
in virtù di quest'atto e coll'obbligo della garan-
tia ai sensi di legge, vende ed aliena atto sub.
locata Carmela Marino, che in compra acolla
una casa a pieno terreno con alvea e roccia,
sita in Pibera, Frazione Milano, via Indipen-
denza n. 20, confinante con casa di Giuseppe
Crumata, col pagamento del Sig. Pietro Piraghi,
con casa di Onofria Crumata, con detta via
e cortile, notata nel catasto fabbricati di
Pibera all'art. 1552 sotto nome di Piraghi e Polo
fu Giuseppe, vedova Marino Salvatore, dipenden-
te dall'imponibile di L. 18, di cui d'accordo via-
via a detta casa la rata in L. 11-25.

Soggetta alla rola fondiaria, che l'acquirente
si acolla e si obbliga pagare da questo punto

che in poi di misura agli arretrati, ove ve-
ne siano.

Della medesima casa a pieno terreno la sub-
locata Carmela Marino aveva la proprietà
il usufrutto pieno e godimento da oggi
in poi e perpetuamente, di misura a tutte
le attinenze, di pendenze ed accessori;
fu locata Sig. Napoli nel nome pro-
gredendo di ogni diritto ragione di agio,
che ha e vanta sulla medesima casa a
pieno terreno, ne investe e surroga nel più am-
pio e valido modo la sublocata Carmela
Marino, in favore della quale ha già inguito
la rola fradizione come di legge.

Finiscono le parti che la comprata a pieno
terreno è quella stessa che la Marino vendette
di compra, Polo e D'Alba per atto del quat-
ordici Giugliano mille novemcento quattro scog-
to da me il notaro, registrato il lunedì del 10 di
1858, col patto del ricatto irrevocabile
nel termine di un anno, già passato.
La presente compra vendita è stata con-
venuta per il prezzo di due cento cinquanta
(L. 150), che la Piraghi Napoli nel nome
dichiarò avere ricevuto da Carmela Marino